

CONFERENZA INTERNAZIONALE  
21-22 MAGGIO 2022

ARCHITETTURA  
RURALE: LA MEMORIA  
DEL PAESE

BOOK OF ABSTRACTS

ICOMOS ITALIA COMITATO SCIENTIFICO NAZIONALE ARCHITETTURA VERNACOLARE



Consiglio Internazionale  
dei Monumenti e dei Siti  
Comitato Nazionale Italiano



ICOMOS - CIAV  
International Committee  
of Vernacular Architecture  
International Council on  
Monuments and Sites



In copertina: immagine di Valentina Cinieri

***Architettura rurale. La memoria del paese.  
Book of Abstracts***

CONFERENZA INTERNAZIONALE, ICOMOS ITALIA COMITATO  
SCIENTIFICO NAZIONALE ARCHITETTURA VERNACOLARE - 21-22 maggio  
2022

***Rural Architecture. The Memory of the Country.  
Book of Abstracts***

INTERNATIONAL CONFERENCE, ICOMOS ITALY NATIONAL SCIENTIFIC  
COMMITTEE CIAV - 21-22 May 2022

A cura di/Edited by:

Beatrice Messeri - Marta Casanova - Valentina Cinieri - Rosa Fiorillo  
Maria Vitiello - Federica Pompejano - Simona Messina

## Architettura rurale. La memoria del paese. Book of Abstracts

Conferenza internazionale, ICOMOS Italia Comitato Scientifico Nazionale Architettura Vernacolare  
21-22 maggio 2022

## Rural Architecture. The Memory of the Country. Book of Abstracts

International Conference, ICOMOS Italy National Scientific Committee CIAV  
21-22 May 2022



Consiglio Internazionale  
dei Monumenti e dei Siti  
Comitato Nazionale Italiano



ICOMOS - CIAV  
International Committee  
of Vernacular Architecture  
International Council on  
Monuments and Sites

**ORGANIZZATO DA: ICOMOS ITALIA COMITATO SCIENTIFICO NAZIONALE ARCHITETTURA VERNACOLARE**  
**ORGANIZED BY: ICOMOS ITALY NATIONAL SCIENTIFIC COMMITTEE CIAV**

**COORDINATRICE/COORDINATOR: BEATRICE MESSERI**

**A cura di/Edited by:**

**Beatrice Messeri - Marta Casanova - Valentina Cinieri - Rosa Fiorillo - Maria Vitiello**  
**Federica Pompejano - Simona Messina**

**Con il patrocinio di/Under the patronage of:**

Intbau Italia (International Network for Traditional Building, Architecture & Urbanism)

Associazione Storia della Città (Centro internazionale di studi per la storia della città, fonti d'archivio e patrimonio architettonico-ambientale)

Parco Regionale dell'Appia Antica

Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Firenze

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Avellino

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Napoli e provincia

**Comitato Scientifico/Scientific Committee:**

Beatrice Messeri - Alessandro Camiz - Marta Casanova - Valentina Cinieri - Giuseppe Amoroso - Rosa Fiorillo - Maria Vitiello -  
Claudio Caserta - Federica Pompejano - Simona Messina

Contatti/Contacts: arch.rurale@gmail.com

Tutti gli abstracts di questo volume hanno avuto una doppia peer-review da parte del Comitato Scientifico/ All the abstracts in this volume were  
double peer-reviewed by the Scientific Committee

Progetto grafico e impaginazione di Maria Vitiello e Marta Casanova



I contenuti del presente volume sono pubblicati con la licenza  
Creative Commons 4.0 Internazionale Attribuzione-NonCommerciale-NonOpereDerivate

La pubblicazione gode di un deposito DRS ISBN, che dichiara la titolarità dei diritti d'autore con il copyright per il mondo digitale.

ISBN 979-12-210-1036-7



9 791221 010367

ICOMOS ITALIA, Roma, maggio 2022

**ICOMOS ITALIA**

c/o ICCROM  
Via di San Michele n.13  
00153 ROMA  
Sede Legale

c/o PTI S.p.A.  
Via Medina n.5  
80132 NAPOLI  
Sede Operativa

## ***Architettura rurale. La memoria del paese. Book of Abstracts***

CONFERENZA INTERNAZIONALE, ICOMOS ITALIA COMITATO SCIENTIFICO  
NAZIONALE ARCHITETTURA VERNACOLARE - 21-22 maggio 2022

Il patrimonio vernacolare rappresenta le nostre radici culturali e la memoria del paese, è in stretta relazione con la morfologia dei luoghi, le risorse locali, le caratteristiche climatiche e ambientali e le esigenze socioeconomiche, culturali e di protezione dall'ambiente di una determinata comunità e per questa ragione, molto più di altri, particolarmente fragile e vulnerabile nel corso del tempo. Uno dei documenti fondamentali di riferimento è la Carta del patrimonio vernacolare costruito ICOMOS del 1999, dove il patrimonio rurale viene definito: "la fondamentale espressione della cultura di una comunità, delle sue relazioni con il territorio, e allo stesso tempo l'espressione della diversità culturale mondiale". In Italia già in periodi precedenti era stata focalizzata l'attenzione sul tema e nel 1936 la mostra di Giuseppe Pagano e Guarniero Daniel "Architettura rurale" aprì un vero e proprio dibattito relativo a questo argomento. Il lavoro di Pagano e Daniel voleva "far comprendere l'importanza estetica della casa rurale. La conoscenza delle leggi di funzionalità e il rispetto artistico del nostro imponente e poco conosciuto patrimonio di architettura rurale sana ed onesta, ci preserverà forse dalle ricadute accademiche, ci immunizzerà contro la rettorica ampollosa e soprattutto ci darà l'orgoglio di conoscere la vera tradizione autoctona dell'architettura italiana: chiara, logica, lineare, moralmente ed anche formalmente vicinissima al gusto contemporaneo". Oggi intendiamo ripartire da questo dibattito riguardante un patrimonio particolarmente variegato e fragile del nostro paese e riproporlo a distanza di tanti anni in quanto sempre attuale. I cambiamenti politici, socioeconomici e le trasformazioni del territorio hanno radicalmente cambiato il paesaggio intorno alle città e influito anche sul patrimonio rurale. Si tratta di "salvare" ciò che in breve tempo rischia inevitabilmente di scomparire come l'immenso patrimonio materiale ma anche immateriale. La Giornata di studio raccoglie interventi riguardanti il patrimonio vernacolare italiano e non solo, indagato in tutti i suoi aspetti e peculiarità.

## Indice

- pag. 15 *Jelena Pejković*  
Drawing Connections: VERNADOC Methodology and Worldwide Network
- 17 *Cettina Lenza, Angela Pecorario Martucci*  
Dal vernacolare al moderno e ritorno: il tema dell'architettura rurale nel
- 19 *Angelamaria Quartulli, Piernicola Intini, Piero Intini*  
Borgate rurali del XX secolo: Plinio e Paolo Marconi progettisti per l'Ente Riforma in Basilicata e Puglia
- 21 *Maria Vitiello*  
Borghi rurali e case coloniche nel paesaggio della pianura pontina. Conoscenza per la conservazione
- 23 *Alessandro Camiz*  
L'Architettura rurale italiana alla VI Triennale di Milano e l'essenzialità
- 27 *Simonetta Acacia, Anna Boato*  
Le frazioni della valle di Levanto (La Spezia): trasformazioni dell'architettura rurale negli ultimi trent'anni
- 29 *Edoardo Currà, Emilia Garda, Alessandra Renzulli*  
Cristalli Fragili. I ciabòt piemontesi come patrimonio da valorizzare e tutelare
- 31 *Valentina Cinieri, Marta Casanova, Federica Pompejano*  
I mulini della Val Borbera: un patrimonio rurale diffuso tra passato e presente
- 33 *Alessandra Trivelli*  
Masserie Irpine tra passato presente e futuro
- 37 *Antonella Nappo*  
Architetture rurali in Campania: la casa rurale dei Campi Flegrei
- 39 *Francesco Sommese, Gigliola Ausiello*  
Le architetture rurali della Campania tra memoria e futuro
- 41 *Sara Cipolletti, Alessia Guaiani*  
Rovine dell'architettura vernacolare nel Medio Adriatico. Relazioni con il paesaggio e caratteri architettonici delle case coloniche.
- 43 *Naima Benkari*  
A Taxonomy of Coastal Heritage in Southern Oman: Architectural Characteristics of the Dhofari House
- 47 *Rossano Pazzagli*  
La scomparsa delle rondini. La stalla contadina e la trasformazione dell'ambiente rurale

pag.	49	<i>Dario Foppoli</i> Costruzioni tradizionali in pietra a secco: i baitelli della media Valtellina
	51	<i>Antonio Frattari, Michela Dalprà</i> L'architettura rurale scomparsa delle valli Giudicarie (Trentino-Italia)
	53	<i>Daniele Colistra</i> L'architettura rurale di Ginostra
	57	<i>Francesco Cuteri</i> Dialetti architettonici. Le case di terra in Calabria: diffusione e problemi di conservazione
	59	<i>Victoria Momeva Altiparmakovska</i> Traditional Rural Houses and Their Typology in the Region of Pelister Mountain, R.N. Macedonia
	61	<i>Irene Pace</i> I palmenti di Pietragalla
	63	<i>Maria Teresa Feraboli</i> La cascina Monticelli di Bertinico: il "tipo" per i fondi dell'Ospedale Maggiore di Milano e la difficile sopravvivenza di una soluzione del Moderno
	65	<i>Enrico Bascherini</i> Interazioni architettonica tra dialetto e accademia nelle architetture del territorio apuano
	67	<i>Josè Baganha</i> Popular architecture in the communities of the Alentejo
	71	<i>Federica Matteoni</i> Edilizia rurale nelle valli bergamasche: l'archeologia dell'architettura al servizio della conoscenza di un patrimonio comune
	73	<i>Beatrice Messeri</i> Dalle origini della ricerca sull'architettura rurale italiana nel Novecento fino agli sviluppi internazionali. Un dibattito attuale ancora aperto
	75	<i>Bernard Lösch</i> Architetture rurali in Sudtirolo/Alto Adige
	77	<i>Kun Li, Laura Anna Pezzetti</i> Reading the Structure of Chinese Villages Through Typo-morphological Semantic Units: The Case of Traditional Villages in Shaanxi, China
	81	<i>Iole Nocerino</i> Architettura rurale leopoldina: problemi di conservazione e approcci per la difesa della memoria contadina in Val di Chiana
	83	<i>Chiara Circo</i> A Future for Vernacular Architecture in Sicily. Remarks Towards the Re-inhabiting of Old Houses in Leonforte (EN) and Petralia Soprana (PA)

pag.	85	<i>Deborah Sanzaro</i> A Future for Vernacular Architecture in Sicily. Nature and Degree of Abandonment in the Historic Centres of Leonforte (EN) and Petralia Soprana (PA)
	87	<i>Emma Buondonno, Filomena Nardone Aggiutorio</i> Valorizzazione della Masseria fortificata e delle Lammie tradizionali pugliesi di Archidamo III
	91	<i>Valentina Macca, Carmelo Raniolo</i> Il palmento "Pancari": mutamenti territoriali e socioeconomici nel paesaggio agricolo della Valle dell'Acate
	93	<i>Manlio Montuori</i> Architettura rurale in Emilia-Romagna: strategie per il recupero dell'identità paesaggistica a seguito del sisma del 2012
	95	<i>Silvia Beltramo, Paolo Bovo, Ilaria Papa</i> Conoscenza e conservazione del patrimonio architettonico rurale della Vallechiusella e di Rueglio (Piemonte). Lo studio dell'abitato storico e il recupero di Ka' D-Mezanis
	99	<i>Stefano Gizzi</i> Problemi di conservazione dell'architettura rurale dell'«Aquilano»
	101	<i>Matilde Caruso, Fernando Vegas López-Manzanares, Camilla Mileto</i> Paesaggi rurali ed architettura di terra in Spagna: analisi dei rischi e delle strategie per la conservazione in contesti di spopolamento
	103	<i>Marina Fumo, Giuseppe Trinchese, Gigliola D'Angelo</i> Salvaguardare il patrimonio immateriale per ridurre i rischi del patrimonio materiale: l'arte dei muri a secco nei terrazzamenti rurali
	105	<i>Federica Ottoni, Barbara Gherri</i> Patrimonio rurale emiliano: una proposta di miglioramento sismico e recupero sostenibile
	109	<i>Mariagrazia Leonardi, Simona Maria Porto</i> Patrimonio rurale: masserie nel ragusano
	111	<i>Bianca Gioia Marino</i> Tra «importanza estetica della casa rurale» e tutela dell'ambiente: memoria e sopravvivenza di un paesaggio rurale toscano
	113	<i>Annamaria Ragosta</i> Case fortificate dimenticate. L'architettura rurale sommersa tra pianificazione urbana e cancellazione della memoria storica locale
	115	<i>Cateria Felicita Carocci, Costanza Arcidiacono</i> Quale futuro per il Rione Casalnuovo di Matera?
	117	<i>Alessandro Baratta, Ileana Corbi</i> Static Behavior of Built Environment Realized by Rammed Earth Construction
	121	<i>Maurizio Di Stefano, Carolina Coppola</i> La casa ipogea dell'isolotto di Sant'Angelo nel Comune di Serrara Fontana. Architettura vernacolare dell'isola di Ischia



pag.	123	<i>Giorgio Azzoni</i> Paesaggio e forma dei luoghi: i maggenghi
	125	<i>Giacomo Martines</i> Il paesaggio delle cave barocche di Matera tra usi e trasformazioni
	127	<i>Giuseppe Pignatelli Spinazzola</i> «Quelle misere e strane abitazioni». La narrazione dell'architettura rupestre a Ponza tra Otto e Novecento
	129	<i>Maria Elena Sigismondi</i> I Tratturi - Custodire per Condividere
	131	<i>Francesco Spada, Simona Messina, Susanna Passigli</i> Capanne, ricoveri rurali e scenario ambientale: considerazioni sull'Italia appenninica e insulare
	135	<i>Maddalena Achenza, Francesco Cherchi, Armanda Rivera Vidal</i> Unbuilding. [Design] Exercises of Controlled Contraction in a Vernacular Village in the Process of Depopulation
	137	<i>Jaap Dawson</i> Building from Our Inner Country
	139	<i>Luis Martìn-Domingo, Alessandro Camiz</i> Spanish Rural Architecture: a Lagar in the Ribera del Duero Wine Region for a Real Project Based Learning (PBL) Experiment
	143	Programma della conferenza internazionale

# **SESSIONE 4**

## **EDIFICI E STRUTTURE RURALI RURAL BUILDINGS AND STRUCTURES**

## L'architettura rurale di Ginostra

### Daniele Colistra

Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, daniele.colistra@unirc.it

*Parole chiave:* Architettura Rurale, Ginostra, Casa Eoliana, Volume Cubico Monocellulare

*Tema:* Edifici e strutture rurali

### Abstract

Ginostra è una frazione del Comune di Lipari, ubicata nell'estremità occidentale dell'isola di Stromboli, in un sito abitato fin dal XVII secolo a.C. All'inizio del XX secolo, Ginostra contava circa 800 abitanti; oggi ne risiedono stabilmente circa 40. L'insediamento, pur se piccolo, non è compatto; le costruzioni si dispongono sul ripido pendio del cono vulcanico, inframezzandosi alle coltivazioni e formando tre "contrade" denominate San Bartolomeo, San Vincenzo e Lazzaro.

Rispetto agli altri centri eoliani, Ginostra ha mantenuto pressoché inalterate le sue caratteristiche originarie. Privo da sempre di collegamenti viari col resto dell'isola e quindi accessibile esclusivamente dal mare (grazie a un minuscolo approdo detto Pertuso, ossia buco), è ancora in una condizione di parziale isolamento. La banchina che permette l'attracco degli aliscafi è stata realizzata nel 2006 (ma è spesso inutilizzabile a causa delle mareggiate), la corrente elettrica è giunta solo nel 2004.

Lo studio che presentiamo si basa sul censimento e la catalogazione di tutti i 172 edifici presenti a Ginostra. A partire dalla catalogazione è stata sviluppata un'analisi finalizzata a evidenziare le caratteristiche peculiari dell'architettura del luogo.

L'architettura eoliana ha un carattere omogeneo e si differenzia in modo netto dai modelli tipici dell'edilizia rurale del meridione d'Italia; essa è più simile a quelle delle isole partenopee e del Mediterraneo orientale. Questa similitudine è dovuta a ragioni climatiche, alla disponibilità dei medesimi materiali da costruzione e ai flussi commerciali che, da sempre, hanno utilizzato le Eolie come scalo, diffondendo la cultura popolare e le tecniche costruttive.

L'architettura di Ginostra è nel suo insieme ben conservata e ripropone il modello più elementare della casa eoliana tradizionale, alla cui base c'è un volume monocellulare cubico realizzato in pietra lavica. Da tale modello derivano due tipi edilizi prevalenti: la dimora che si sviluppa secondo una direttrice orizzontale e quella che si sviluppa verticalmente.

Il tipo a sviluppo orizzontale si dispone parallelamente alle isoipse e di norma è composto da tre vani, privi di finestre, ciascuno dei quali ha una porta d'accesso sulla loggia (bàgghiu). La loggia si dispone lungo l'intero edificio ed è costituita da colonne cilindriche (pulèri) che si innalzano fino all'altezza del tetto. Nella loggia sono ubicati la cisterna (jistèrna), il forno (fùrnù), il lavatoio (pila), i sedili (bisòla) e la cucina (cufulàru), ulteriore volume cubico che a volte sporge leggermente rispetto al corpo principale dell'abitazione. Il tetto (àstrico) raccoglie e convoglia l'acqua piovana ed è spesso abbellito da merlature (pizzi).

Il tipo a sviluppo verticale è maggiormente diffuso; nella versione più elementare è composto da due

elementi cubici sovrapposti. L'accesso al livello superiore può avvenire tramite una scala esterna, ma molto più spesso si sfrutta la forte pendenza del terreno; in entrambi i casi, i due livelli non sono direttamente comunicanti. Anche il tipo a sviluppo verticale è quasi sempre dotato di loggia.

Numerosi sono gli edifici in cui l'aggregazione dei volumi cubici elementari avviene sia tramite sovrapposizione che giustapposizione. Sono gli esempi più rilevanti dal punto di vista architettonico, in cui tutti gli elementi della casa rurale eoliana sono presenti nella loro interezza; di norma il livello inferiore è destinato a deposito o alla conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli, il piano superiore ad abitazione.

### Bibliografia

- Alleruzzo Di Maggio, M.T. (1973). La casa rurale nelle Isole Eolie, in Alleruzzo Di Maggio, M.T., Formica C., Fornaro A., Gambino J.C., Pecora A., Ursino G. La casa rurale nella Sicilia Orientale. Firenze: Leo S. Olshki, pp. 111-136.
- Famularo, V. (1971). La casa rurale nell'isola di Stromboli. Roma: Signorelli.
- Giuffrè, G. (2008). Ginostra. Storie, racconti, tradizioni. Lipari: s-e.
- Habsburg Lothringen, F.S. (1979). Le Isole Eolie. Voll. 8. Lipari: Edinix (I ed.: Die Liparischen Inseln. Praga: H. Mercy, 1893).
- Lo Cascio, G. (2005). Dell'architettura nelle Isole Eolie. Roma: Aton.
- Mignosa, M., del Mar Aumente Díaz, M. (2009). Stromboli. L'isola dal cuore infuocato. Lipari: Arbatus.
- Racheli, G. (1998). Eolie. Natura, Storia, Arte, Turismo. Milano: Mursia.
- Todesco, S. (1995). Atlante dei beni etno-antropologici eoliani. Messina: EDAS.



**Daniele Colistra** (1967) è professore associato di Disegno dal 2005 presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Dottore di Ricerca in Rilievo e Rappresentazione (VII ciclo), Targa d'Argento dell'Unione Italiana per il Disegno (2002), svolge attività scientifica sui temi del disegno, dell'analisi grafica e della comunicazione visiva. Nel 2014 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale come Professore di Prima Fascia nell'area 08 / E1 – Disegno.



# Programma della Conferenza Internazionale

21 maggio

Apertura della giornata di studi e saluti

8.30-9.50

Apertura della giornata di studi: Beatrice Messeri, ICOMOS Italia, Coordinatrice Comitato Scientifico CIAV

Maurizio Di Stefano, ICOMOS Italia, Presidente

Cettina Lenza, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, ICOMOS Italia, Vicepresidente Vicario, Responsabile Area scientifica 4 Applicazioni e Categorie regionali

Saluti degli Enti patrocinanti:

Eloisa Casadei, Intbau Italia (International Network for Traditional Building, Architecture & Urbanism), Board

Prof. Marco Cadinu, Associazione Storia della Città (Centro internazionale di studi per la storia della città, fonti d'archivio e patrimonio architettonico-ambientale), Presidente

Dott. Cosimo Marco Calò, Dirigente del Settore Tecnico Urbanistico e Ambientale del Parco Regionale dell'Appia Antica

Prof. Luca Cerchiai, Università degli studi di Salerno, Direttore del Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale

Arch. Alessandro Panci, Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia, Presidente

Arch. Andrea Crociani, Ordine degli Architetti di Firenze, Consigliere (delegato dal Presidente Arch. Pier Matteo Fagnoni)

Arch. Emino Petecca, Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Avellino, Presidente

Arch. Antonio Ciniglio, Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Napoli e provincia, Consigliere (delegato dal Presidente Arch. Leonardo Di Mauro)

## Keynote lecture

Jelena Pejković

Drawing Connections: VERNADOC Methodology and Worldwide Network

9.50-10.10

## Sessione 1 - Architetture rurali e XX secolo

CHAIR Beatrice Messeri - CO-CHAIR Federica Pompejano

10.10-11.30

## Keynote lecture

Cettina Lenza, Angela Pecorario Martucci

Dal vernacolare al moderno e ritorno: il tema dell'architettura rurale nel dibattito e nelle sperimentazioni del Novecento

10.10-10.30

Quartulli, Angelamaria; Intini, Piemicola; Intini, Piero

Borgate rurali del XX secolo: Plinio e Paolo Marconi progettisti per l'Ente Riforma in Basilicata e Puglia

Vitiello, Maria

Borghi rurali e case coloniche nel paesaggio della pianura pontina. Conoscenza per la conservazione

Camiz, Alessandro

L'Architettura rurale italiana alla VI Triennale di Milano e l'essenzialità funzionale di Pagano

## Sessione 2 - Architetture e ambienti rurali

CHAIR Alessandro Camiz - CO-CHAIR Simona Messina

11.30-13.00

Acacia, Simonetta; Boato, Anna

Le frazioni della valle di Levanto (La Spezia): trasformazioni dell'architettura rurale negli ultimi trent'anni

Currà, Edoardo; Garda, Emilia; Renzulli, Alessandra

Cristalli Fragili. I ciabòt piemontesi come patrimonio da valorizzare e tutelare

Cinieri, Valentina; Casanova Marta; Pompejano, Federica

I mulini della Val Borbera: un patrimonio rurale diffuso tra passato e presente

Trivelli, Alessandra

Masserie Irpine tra passato presente e futuro

## PAUSA PRANZO

13.00-13.30

## Sessione 3 - Architetture e ambienti rurali

CHAIR Marta Casanova - CO-CHAIR Valentina Cinieri

13.30-15.00

Nappo, Antonella

Architetture rurali in Campania: la casa rurale dei Campi Flegrei

Sommese, Francesco; Ausiello, Gigliola

Le architetture rurali della Campania tra memoria e futuro

Cipolletti, Sara; Guaiani, Alessia

Rovine dell'architettura vernacolare nel Medio Adriatico. Relazioni con il paesaggio e caratteri architettonici delle case coloniche.

Naima Benkari

A Taxonomy of Coastal Heritage in Southern Oman: Architectural Characteristics of the Dhofari House

<b>Sessione 4 - Edifici e strutture rurali</b>		<b>CHAIR Federica Pompejano - CO-CHAIR Simona Messina</b>	<b>15.00-16.30</b>
<b>Keynote lecture</b>			
Pazzagli, Rossano	La scomparsa delle rondini. La stalla contadina e la trasformazione dell'ambiente rurale		<b>15.00-15.20</b>
Foppoli, Dario	Costruzioni tradizionali in pietra a secco: i baitelli della media Valtellina		
Frattari, Antonio; Dalprà, Michela	L'architettura rurale scomparsa delle valli Giudicarie (Trentino-Italia)		
Colistra, Daniele	L'architettura rurale di Ginostra		
<b>Sessione 5 - Edifici e strutture rurali</b>		<b>CHAIR Rosa Fiorillo - CO-CHAIR Simona Messina</b>	<b>16.30-18.15</b>
Cuteri, Francesco	Dialetti architettonici. Le case di terra in Calabria: diffusione e problemi di conservazione		
Momeva Altiparmakovska, Victoria	Traditional Rural Houses and Their Typology in the Region of Pelister Mountain, R.N. Macedonia		
Pace, Irene	I palmenti di Pietragalla		
Feraboli, Maria Teresa	La cascina Monticelli di Bertinico: il "tipo" per i fondi dell'Ospedale Maggiore di Milano e la difficile sopravvivenza di una soluzione del Moderno		
Bascherini, Enrico	Interazioni architettonica tra dialetto e accademia nelle architetture del territorio apuano		
<b>22 maggio</b>			
<b>Introduzione alla seconda giornata e saluti</b>			<b>8.00-8.30</b>
Seconda giornata di studi: Beatrice Messeri, ICOMOS Italia, Coordinatrice Comitato Scientifico CIAV			
Paolo Salonia, ICOMOS Italia, Consigliere Esecutivo, Componente Coordinamento Nazionale Comitati Scientifici, Dirigente di Ricerca Associato all'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale - ISPC CNR			
Marwa Dabaieh, ICOMOS CIAV International, Vicepresidente			
<b>Sessione 6 - Progressi nella ricerca sull'architettura rurale / Architettura e ambienti rurali</b>		<b>CHAIR</b>	<b>8.30-10.00</b>
<b>Alessandro Camiz - CO-CHAIR Marta Casanova</b>			
Matteoni, Federica	Edilizia rurale nelle valli bergamasche: l'archeologia dell'architettura al servizio della conoscenza di un patrimonio comune		
Messeri, Beatrice	Dalle origini della ricerca sull'architettura rurale italiana nel Novecento fino agli sviluppi internazionali. Un dibattito attuale ancora aperto		
Lösch, Bernhard	Architetture rurali in Sudtirolo/Alto Adige		
Li, Kun; Pezzetti, Laura Anna	Reading the Structure of Chinese Villages Through Typo-morphological Semantic Units: The Case of Traditional Villages in Shaanxi, China		
<b>Sessione 7 - Conservazione. e restauro dell'architettura rurale</b>		<b>CHAIR Alessandra Trivelli - CO-CHAIR Federica Pompejano</b>	<b>10.00-11.30</b>
Nocerino, Iole	Architettura rurale leopoldina: problemi di conservazione e approcci per la difesa della memoria contadina in Val di Chiana		
Circo, Chiara	A Future for Vernacular Architecture in Sicily. Remarks Towards the Re-inhabiting of Old Houses in Leonforte (EN) and Petralia Soprana (PA)		
Sanzaro, Deborah	A Future for Vernacular Architecture in Sicily. Nature and Degree of Abandonment in the Historic Centres of Leonforte (EN) and Petralia Soprana (PA)		
Buondonno, Emma; Nardone Aggiutorio, Filomena	Valorizzazione della Masseria fortificata e delle Lammie tradizionali pugliesi di Archidamo III		
<b>Sessione 8 - Conservazione. e restauro dell'architettura rurale</b>		<b>CHAIR Simona Messina - CO-CHAIR Alessandra Trivelli</b>	<b>11.30-12.30</b>
Macca, Valentina; Raniolo, Carmelo	Il palmento "Pancari": mutamenti territoriali e socioeconomici nel paesaggio agricolo della Valle dell'Acate		
Montuori, Manlio	Architettura rurale in Emilia-Romagna: strategie per il recupero dell'identità paesaggistica a seguito del sisma del 2012		
Beltramo, Silvia; Bovo, Paolo; Papa, Ilaria	Conoscenza e conservazione del patrimonio architettonico rurale della Vallechiussella e di Rueilgio (Piemonte). Lo studio dell'abitato storico e il recupero di Ka' D-Mezanis		
<b>PAUSA PRANZO</b>			<b>12.30-13.00</b>

**Sessione 9 - Patrimonio rurale: rischio e vulnerabilità**    **CHAIR Valentina Cinieri - CO-CHAIR Beatrice Messeri**    **13.00-14.10**

Gizzi, Stefano	Problemi di conservazione dell'architettura rurale dell'«Aquilano»
Caruso, Matilde; Vegas López-Manzanares, Fernando; Mileto, Camilla	Paesaggi rurali ed architettura di terra in Spagna: analisi dei rischi e delle strategie per la conservazione in contesti di spopolamento
Fumo, Marina; Trinchese, Giuseppe; D'Angelo, Gigliola	Salvaguardare il patrimonio immateriale per ridurre i rischi del patrimonio materiale: l'arte dei muri a secco nei terrazzamenti rurali

**Sessione 10 - Patrimonio rurale: rischio e vulnerabilità**    **CHAIR Maria Vitiello - CO-CHAIR Antonella Nappo**    **14.10-16.00**

Leonardi, Mariagrazia; Porto, Simona Maria	Patrimonio rurale: masserie nel ragusano
Marino, Bianca Gioia	Tra «importanza estetica della casa rurale» e tutela dell'ambiente: memoria e sopravvivenza di un paesaggio rurale toscano
Ragosta, Annamaria	Case fortificate dimenticate. L'architettura rurale sommesse tra pianificazione urbana e cancellazione della memoria storica locale
Carocci, Caterina Felicita; Arcidiacono, Costanza	Quale futuro per il Rione Casalnuovo di Matera?
Alessandro Baratta, Ileana Corbi	Static Behavior of Built Environment Realized by Rammed Earth Construction

**Sessione 11 - Paesaggi rurali e itinerari culturali**    **CHAIR Antonella Nappo - CO-CHAIR Alessandro Camiz**    **16.00-18.00**

**Keynote lecture**

Di Stefano, Maurizio; Coppola, Carolina	La casa ipogea dell'isolotto di Sant'Angelo nel Comune di Serrara Fontana Architettura vernacolare dell'isola di Ischia	<b>16.00-16.20</b>
---	--	--------------------

Azzoni, Giorgio	Paesaggio e forma dei luoghi: i maggenghi
Martines, Giacomo	Il paesaggio delle cave barocche di Matera tra usi e trasformazioni
Pignatelli Spinazzola, Giuseppe	«Quelle misere e strane abitazioni». La narrazione dell'architettura rupestre a Ponza tra Otto e Novecento
Sigismondi, Maria Elena	I Tratturi - Custodire per Condividere
Spada, Francesco; Messina, Simona; Passigli, Susanna	Capanne, ricoveri rurali e scenario ambientale: considerazioni sull'Italia appenninica e insulare

**Sessione 12 - Istruzione e advocacy**    **CHAIR Beatrice Messeri - CO-CHAIR Maria Vitiello**    **18.00-19.00**

Achenza, Maddalena; Cherchi, Francesco; Rivera Vidal, Armanda	Unbuilding. [Design] Exercises of Controlled Contraction in a Vernacular Village in the Process of Depopulation
Dawson, Jaap	Building from Our Inner Country
Martin-Domingo, Luis; Camiz, Alessandro	Spanish Rural Architecture: a Lagar in the Ribera del Duero Wine Region for a Real Project Based Learning (PBL) Experiment





ISBN 979-12-210-1036-7



9 791221 010367